

[Home](#) / [Blog](#) / [Inediti](#) / [Recensioni](#) / [Rubriche](#) / [Facebook](#) / [Twitter](#)

Tutte le rubriche / Céliniana / Close-up / Covers / Hotel Pincio / I furbetti dell'inchiostro / Letture a 45 Giri / P.A.Z. / SatisDraw / SatisFace / SatisRetrò / Science in Fiction / Take no Prisoners / Terranova / Titani(c) / Bookshelf / Céliniana / Close-up / Covers / Extravaganze / Fascetta Nera / GPSBook. / Hotel Pincio / i Fuoriclasse / I furbetti dell'inchiostro / L'intervista / Letture a 45 Giri / P.A.Z. / Quella voce fuori dal coro / SatisDraw / SatisEvents / SatisFace / SatisFacta / Satisfaction Poetry Days / SatisMondo / SatisRetrò / Science in Fiction / Scrivere male per vivere meglio / Quote / Striscia la cultura / Take no Prisoners / Terranova / The Bookdetector / The BookVoice



Entra nel mondo degli eBooks



Inediti

09.11.2012

 119

 119

GUILLERMO CABRERA INFANTE INEDITO. EXORCISMO DE ESTI(L)O.

Cabrera Infante ha fatto parte di una straordinaria generazione di scrittori ispano-americani che hanno saputo caratterizzare con il loro stile peculiare una parte considerevole di Novecento letterario. Mentre giganti come Garcia Marquez e Vargas Llosa (il quale molta attenzione sta dedicando all'opera di C. I. con saggi e approfondimenti) hanno incontrato le luci della ribalta, Cabrera Infante permane ancora oggetto di un culto sotterraneo, soprattutto in Italia. Gran parte dei suoi scritti rimane ancora inedita da noi, ma a questo proposito sono in programma notevoli sorprese per iniziativa di Minimum Fax con una serie di traduzioni a cura di Gordiano Lupi, profondo conoscitore dell'intera opera dell'autore cubano. Vero e proprio cultore, Lupi, per quanto riguarda una gran parte di letteratura sommersa dell'isola caraibica, della quale ci preme citare come esempio il geniale e ancora misconosciuto Virgilio Pinera (1912-1979). In occasione dell'uscita de "La Ninfa Incostante" (pubblicato postumo nel 2008, Minimum Fax 2012), cogliamo l'occasione per leggere un breve passo tratto dal romanzo inedito "Exorcismos de esti(l)o" (1976). "Che fare" è flusso di coscienza che tenta di resistere, invano, all'oblio della cultura e della conoscenza e ben rappresenta il suo stile gioioso e surreale, avvolgente, che vibra di grande passione sociale venata di sottile malinconia.

Frank Solitario

Che fare?

con Li Ssu, l'influente primo ministro che spinse l'imperatore Ch'in Shi Huan Ti a bruciare "tutti i libri precedenti" alla sua dinastia, trecento anni prima di Cristo; con i sobri ateniesi che assassinarono quella fonte di filosofia e di libri che fu Socrate; con la distruzione della biblioteca di Alessandria e della sua gemella Serapis, che non fu provocata accidentalmente da Giulio Cesare, né deliberatamente da Amrou, capitano del califfo Omar, come hanno fatto credere fino a poco tempo fa i suoi veri distruttori, certi assidui ri-scrittori della storia: i cristiani; con i monaci medioevali che cancellarono le pergamene con le commedie di Menandro, quasi tutte le poesie di Saffo e tutto Pindaro, per copiare sermoni e simonie; con il Sant'Uffizio dell'Inquisizione, con l'Indice dei Libri Proibiti, con Calvino; con la serva di Carlyle che, trasformando lei sola la tragedia collettiva in commedia domestica, utilizzò il manoscritto de La Rivoluzione Francese per accendere un fuoco riluttante; con la bigotta Miss Clemens che censurò gli scritti di Mark Twain prima che fossero stampati; con i terrorizzati nativi che appiccarono il fuoco alla capanna decorata dal diavolo in cui morì Gauguin; con la prima moglie di Hemingway, che perse, tra Parigi e Zurigo, una valigia di manoscritti originali; con gli agenti della NKVD che distrussero le ultime opere di Babel e quasi tutti i poemi postumi di Mandelstam; con gli ufficiali delle SS che bruciarono nel ghetto di Drohobycz gli ultimi manoscritti di Bruno Schulz, prima di sparargli un colpo alla nuca; con le due guerre mondiali che distrussero cattedrali, biblioteche, musei e la città di Dresda in una sola notte; con il commissario cubano che fece abbattere l'enorme murale di Amalia Peláez, responsabile teorico di aver ucciso con una delle sue ali crollate una donna che prendeva il sole nella piscina dell'Hotel Hilton, già denominato Habana Libre? Che fare con un passato immutabile? Che fare con i molti Montags irredimibili che ci sta preparando un futuro pericoloso e incerto, o forse prevedibile? Che fare con un futuro, prossimo o posticipato, che la farà finita con le idee e con gli uomini del passato ma pure con i libri che tentano di far morire le idee? Che fare con il tempo che distruggerà tutto? Che fare con un domani remoto indiscernibile da un passato remoto? Che fare con l'eternità, contro il niente? Niente?

(Traduzione di Gordiano Lupi) www.infol.it/lupi

Guillermo Cabrera Infante (Gibara, 22 aprile 1929 – Londra, 21 febbraio 2005) è stato uno scrittore cubano, vincitore

Facebook

Anche su **Facebook**, Satisfaction è la rivista culturale italiana più letta. Istighiamo quotidianamente alla lettura **10607** persone.

Twitter

Segui [@Satisfaction](#) anche su Twitter!

del Premio Miguel de Cervantes nel 1997. Con *Tre Tristi Tigrì* (*Tres Tristes Tigres*, 1967; Il Saggiatore, 1976) viene universalmente riconosciuto per la sua prosa articolata e densa, più volte comparata a quella dell'*Ulisse* di Joyce. Autore di romanzi e racconti brevi, ma anche di saggi e sceneggiature cinematografiche (tra cui quella per il film-culto *Vanishing Point*, 1971, di Richard Sarafian).